

“TU PREPARI IL FRUMENTO PER GLI UOMINI”

(Sal 65,10)

Messaggio della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, edito in occasione della Giornata del Ringraziamento 2009, dove si evidenzia come

“il nostro Paese detenga un primato nel consumo di suolo, risorsa pregiata e di fatto non rinnovabile, non di rado oggetto di trasformazione senza una corretta pianificazione del territorio e senza controlli adeguati”.



Per chi arriva in treno:
da Stazione Porta Nuova
uscire lato Via Nizza e proseguire
a destra per circa 300 m.
Per chi arriva in auto
parcheggio C.so Marconi
Tram e bus: linea 101 e 35

La Commissione Regionale Pastorale Sociale del Lavoro e custodia del Creato ringrazia sentitamente per l'ospitalità *l'IREs Piemonte*, di cui sono note ed apprezzate le numerose ricerche sulle problematiche e sulle dinamiche territoriali della nostra Regione.

Segreteria:
per informazioni e prenotazioni
Tel. 011/5156355 fax 011/5156359
E-mail: lavoro@diocesi.torino.it



*Commissione Pastorale Sociale
del Lavoro e custodia del Creato
Regione Ecclesiastica Piemonte e Valle d'Aosta
Via Val della Torre 3 - 10149 TORINO*

INVITO

Convegno

Suolo: bene comune o bene di consumo?

*“Beati i miti perché avranno
in eredità la terra” (Mt 5,5)*



***Sabato 4 dicembre 2010
ore 9.15
IREs Piemonte
Via Nizza 18 – Torino***

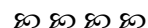
Il tema del consumo di suolo, bene comune e a scarsità assoluta, è da tempo all'attenzione e nelle preoccupazioni dell'opinione pubblica.

Nei Paesi Ue, il consumo di spazio procapite è raddoppiato nell'arco di mezzo secolo, con un'accelerazione negli ultimi 20 anni, quando ad una crescita demografica del 6% ha corrisposto un incremento dell'urbanizzato del 20%. Nel nostro Paese per quanto riguarda il consumo di territorio dal 1951 ad oggi si è asfaltato e cementificato oltre un terzo della superficie non urbanizzata (circa 11 milioni di ettari); in particolare, fra il 1991 ed il 2001 si sono consumati più di 3 milioni di ettari di territorio agricolo, un'estensione pari a Piemonte e a Liguria messi assieme. La nostra Regione non è esente da tale fenomeno, con dati che saranno illustrati nel corso del convegno. In Italia, il modello di dispersione insediativa affonda le sue radici in epoche lontane e non vi sono segnali per una rinnovata attenzione per il compattamento urbano.

Gli impatti del consumo di suolo sono davanti a tutti per la perdita di terreni naturali e agricoli, spesso fertili, di aziende e produzioni agricole, di cultura e tradizioni rurali, di biodiversità, di paesaggio agrario, ecc., per non parlare degli impatti drammatici, se la citata tendenza proseguirà inalterata, sul dissesto idrogeologico, sulle emissioni di gas serra e sui cambiamenti climatici. In tale contesto, si può convenire con quanti, parafrasando Hans Jonas (cfr. H. Jonas, *Il principio responsabilità*, 1979), ritengono che il consumo di suolo abbia luogo più nel segno dell'arroganza, dell'abusivismo che non della necessità.

Se, dunque, è indispensabile che gli studiosi provvedano ad individuare parametri capaci di definire cosa correttamente abbia a intendersi per suolo e per consumo di suolo e che siano disponibili dati in grado di quantificare e qualificare le varie tipologie il consumo di suolo (aree edificate e relative pertinenze, da aree destinate a cave, discariche, componente di consumo legata alle

infrastrutture viarie extraurbane), urgente è l'esigenza di ricercare, a fine di bene comune, l'equilibrio tra attività umane e "ragioni" del creato, di promuovere "moderne città sostenibili" e di privilegiare l'integrazione fra città e campagna nello sviluppo sostenibile.



Il Convegno si inserisce in un programma di iniziative sul tema del suolo promosse in modo condiviso dagli Uffici delle Pastorale Sociale e del lavoro della Regione ecclesiastica del Piemonte e Valle d'Aosta, due delle quali già previste rispettivamente a:

- Mortara (Pv) il 2 aprile (9,30-12,30)
"La terra tra Dio e l'uomo"
- Cuneo il 7 maggio (9,30-12,30)
"Alcune criticità nell'uso del suolo"

Dal complesso delle varie iniziative emergeranno orientamenti pastorali che saranno messi a disposizione di parrocchie e unità pastorali, associazioni e movimenti per far conoscere le tematiche in oggetto e agevolare il dibattito attorno a tematiche così complesse.

PROGRAMMA

9.15 Registrazione partecipanti

9.30 Saluto di **don Daniele Bortolussi**
Responsabile regionale Pastorale Sociale e del lavoro

Il suolo risorsa economica esauribile

Prof. Silvia Novelli

Direttrice del Centro Studi per lo Sviluppo Rurale della Collina dell'Università degli Studi di Torino

Per un'analisi geoeconomica del consumo di suolo

Dr. Fiorenzo Ferlaino

Dirigente Area Politiche Territoriali-IRES Piemonte

Pianificazione e fiscalità urbanistica: un nuovo approccio al governo del territorio

Prof. Fabio Minucci

Docente di pianificazione territoriale presso la II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino

Dottrina sociale della Chiesa: per un approccio al tema

Don Sabino Frigato

Docente Facoltà Teologica - Sezione di Torino dell'Università Pontificia Salesiana

Tavola rotonda

Moderatore: Arch. Luca Staricco

Osservatorio Città Sostenibili del Politecnico di Torino

Partecipanti:

Dr. Leopoldo Cassibba

Agronomo e collaboratore UPL

Prof. Bruno Giau

Professore ordinario di economia politica e forestale

Dr. Gianfranco Corgiat Loia

Dirigente della Regione Piemonte

Dr. Paolo Fioletta

Direttore area Territorio- Trasporti- Protezione Civile - Provincia di Torino

Dr. Luca Garello

Assessore Urbanistica Comune di Piossasco

12.50 Conclusioni